



LA BATTAGLIA Appello ad associazioni, banche, artigiani e professionisti: «Servono 35mila euro»

Luminarie: «Tutti devono pagare»

L'Ascom gioca d'anticipo e invita a fare squadra: «Altrimenti a Natale la città resterà di nuovo al buio»

Claudia Borsol

VITTORIO VENETO

Prima che la città rischi di rimanere al buio durante il periodo natalizio, l'Ascom si mobilita per tempo e lancia un appello a tutte le associazioni di categoria presenti in città, ma anche a banche, istituti, artigiani e professionisti: «Illuminiamo insieme Vittorio Veneto».

Fino a due anni fa erano i commercianti, con il sostegno del comune di Vittorio Veneto, ad accollarsi le spese per il noleggio e l'installazione dei festoni luminosi per addobbare le strade della città, oltre alla spesa per l'energia elettrica. Un conto da circa trentacinquemila euro che, dallo scorso anno, i commercianti, vista anche la crisi, non riescono più a sostenere.

Il Natale 2011 venne comunque salvato dall'intervento dell'amministrazione comunale vittoriese che portò, investendo circa 15 mila euro, non le classiche lucine bianche e colorate lungo le vie della città, ma decise di addobbare tre grandi alberi di Natale, uno a San Giacomo di Veglia, uno in piazza del Popolo e uno a Serravalle, e di proiettare sulle facciate della chiesa di Salsa e del museo della Battaglia suggestive immagini.

Quest'anno si punta a giocare d'anticipo, a fare squadra. L'Ascom, mediante l'as-

sociazione Città del Benessere, sua emanazione e impegnata nella promozione e valorizzazione del territorio, ora lancia una proposta: «Facciamo squadra - è l'invito di Giuseppe Partata, presidente di Città del Benessere - la città è di tutti e non solo noi commercianti e pubblici esercenti possiamo accollarci l'onere di sostenere

le spese per l'illuminazione natalizia».

L'Ascom Vittorio Veneto ha già preso contatti con le altre associazioni di categoria presenti in città, Confartigianato e Cna, ma l'appello è rivolto anche a professionisti, banche e artigiani vittoriesi.

«Lo scorso anno - ricorda Antonella Secchi, direttrice di Ascom - in tanti, anche privati e cittadini, hanno ravvisato la tristezza di una città non illuminata. La città è di tutti e insieme, penso, si potrà fare un ottimo lavoro di squadra».

Per accogliere l'invito di Ascom, e illuminare la città a Natale, c'è tempo fino a metà ottobre.

L'anno scorso
solo tre alberi
illuminati
nelle piazze



L'APPELLO L'Ascom invita tutti a mobilitarsi per le luminarie natalizie in città